



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO PRESIDENZA (PRES)  
SETTORE 09 - RISORSE IDRICHE**

---

*Assunto il 14/09/2018*

*Numero Registro Dipartimento: 992*

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 10113 del 18/09/2018**

**OGGETTO: AUTORITÀ IDRICA DELLA CALABRIA. PROPOSTA AGGIORNAMENTO  
BIENNALE DELLE PREDISPOSIZIONI TARIFFARIE 2018-2019 DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO  
ALL'INGROSSO PER IL GESTORE SORICAL S.P.A. APPROVAZIONE..**

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## **IL DIRIGENTE GENERALE**

VISTA la Legge Regionale 13.3.1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";

VISTI gli artt. 16 e 17 del d.lgs. n. 29/93 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 10.11.1975, n. 31 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 21.6.1999, n. 2661, recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla Legge Regionale n. 7/96 e dal d.lgs. n. 29/93 e ss.mm.ii.";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 21.6.1999, n. 354, recante "Separazione dell'attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione";

VISTA la Legge Regionale 7.8.2002, n. 31, recante "Misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale" ed in particolare, il co. 3, secondo capoverso, dell'art. 10;

VISTA la Legge Regionale n. 34/2002 e ss.mm.ii. e ritenuta la propria competenza;

VISTI gli artt. 16 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 5.2.2015, n. 19, recante "Approvazione macro-struttura della Giunta Regionale";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17.4.2015, n. 111, recante "Istituzione del Dipartimento n. 1: Segretariato Generale";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 16.12.2015, n. 541, recante "Approvazione nuova struttura organizzativa della G.R. e metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali - revoca della struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con D.G.R. n. 428 del 20 novembre 2013";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 12.7.2016, n. 271, con la quale si stabiliva che la nuova struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 come modificata con deliberazione n. 51/2016, è entrata in vigore il giorno 1.8.2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 29.9.2017, n. 450, recante "Individuazione Dirigente Generale reggente del Dipartimento Presidenza";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 29.9.2017, n. 453, recante "Modifiche e integrazioni al Regolamento n. 16 del 23 dicembre 2015 e ss.mm.ii.", con la quale il Settore "Risorse Idriche" (già Dipartimento LL.PP.), le correlate competenze e il personale, sono stati annessi al Dipartimento "Presidenza";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 16.10.2017, n. 110, recante "Dirigente Ing. Domenico Pallaria. Conferimento incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Presidenza";

VISTI gli artt. 43 e 45 della Legge Regionale n. 08/2002;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 14.5.2007, n. 258;

VISTA la Legge regionale 22.12.2017, n. 55, recante "Legge di stabilità regionale 2018";

VISTA la Legge regionale 22.12.2017, n. 56, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2018-2020";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 21.12.2017, n. 635, recante "Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2018 - 2020 (artt.11 e 39, c.10, d.lgs. 23.6.2011, n.118)";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 21.12.2017, n. 636, recante "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2018-2020 (art.39, c.10, d.lgs. 23.6.2011, n.118)";

VISTA la Legge Regionale 12.8.2002, n. 34, e ritenuta la propria competenza;

VISTO il Decreto Legislativo 23.6.2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;

(D.Lgs. 152/2006: Norme in materia ambientale)

VISTI il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, ed in particolare la Parte III contenente “Norme in difesa del suolo e lotta alla desertificazione, a tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;

(ATO unico regionale: LL.RR. nn. 34/2010 e 47/2011)

VISTI la Legge Regionale 29 dicembre 2010, n. 34, recante “Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2011). Articolo 3, comma 4, della legge regionale n. 8/2002”, che all’art. 47 sancisce la “Regolazione unitaria del servizio idrico integrato” e precisamente stabilisce che “A decorrere dal 1 luglio 2011 è pertanto istituito l'ambito territoriale ottimale comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale”;

(Decreto Sblocca Italia. Individuazione ente di governo)

PRESO ATTO CHE:

- il D.L. del 12 settembre 2014, n. 113 (c.d. Sblocca Italia) convertito con modificazioni nella Legge 11 novembre 2014, n. 164 ha introdotto rilevanti novità per la gestione delle risorse idriche a modifica ed integrazione del Codice dell’Ambiente ed in particolare ha previsto:
  - all’art. 142 comma 3 del Codice dell’Ambiente che: “Gli enti locali, attraverso l'ente di governo dell'ambito di cui all'articolo 148, comma 1, svolgono le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della parte terza del presente decreto”;
  - all’art. 147 comma 1 che “I servizi idrici sono organizzati sulla base degli ambiti territoriali ottimali definiti dalle regioni in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36. Le regioni che non hanno individuato gli enti di governo dell'ambito provvedono, con delibera, entro il termine perentorio del 31 dicembre 2014. Decorso inutilmente tale termine si applica l'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131. Gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale partecipano obbligatoriamente all'ente di governo dell'ambito, individuato dalla competente regione per ciascun ambito territoriale ottimale, al quale è trasferito l'esercizio delle competenze ad essi spettanti in materia di gestione delle risorse idriche, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche di cui all' 143 comma 1”;

ATTESO CHE:

- con delibera di Giunta Regionale n. 183 del 12.6.2015:
  - è stata individuata, a norma dell’art.147, co.1, del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, l’Autorità Idrica della Calabria (A.I.C.) quale Ente di Governo dell’Ambito (EGA) per il servizio idrico integrato nel territorio comprendente l’intera circoscrizione territoriale regionale;
  - si è stabilito che, nelle more dell’entrata in vigore della legge regionale istitutiva dell’AIC le relative funzioni continuano ad essere attribuite alla Regione Calabria ed esercitate dal Dirigente generale del Dipartimento competente in materia di Lavori Pubblici ed Infrastrutture;
- con delibera di Giunta Regionale n. 256 del 27.07.2015 è stato disciplinato il funzionamento dell’Ente di Governo d’Ambito e sono stati demandati al Dirigente Generale del Dipartimento competente in materia di lavori pubblici ed infrastrutture tutti gli adempimenti consequenziali;
- con delibera di Giunta Regionale n. 461 del 12.11.2015 è stato approvato il disciplinare per l’individuazione e il funzionamento dell’ente di governo d’ambito per il servizio idrico integrato – “Autorità Idrica della Calabria”;

(Legge Regionale n. 18 del 18.5.2017)

VISTA la Legge Regionale n. 18 del 18 maggio 2017, recante “Disposizioni per l’organizzazione del servizio idrico integrato” con la quale è stata disciplinata l’organizzazione della gestione del servizio idrico integrato, da parte dei soggetti competenti, nonché istituita l’Autorità Idrica della Calabria (AIC);

(Avvio procedura di affidamento SII: Decreto n. 552/2016. Competenze)

VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” n. 552 del 3.2.2016 ad oggetto “Avvio della procedura di affidamento della nuova concessione di gestione del Servizio Idrico Integrato dell’ATO Calabria. Approvazione relazione programmatica”;

CONSIDERATO CHE tra gli adempimenti consequenziali di cui all'articolo 142 comma 3 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) rientra la determinazione e modulazione delle tariffe;

RICONOSCIUTA la propria competenza nell'adozione del presente atto in ragione dell'applicabilità della disposizione di cui all'articolo 21 comma 4 della citata legge regionale 18/2017 che testualmente recita: "A decorrere dall'entrata in vigore della presente legge e fino all'effettivo insediamento degli organi dell'AIC, la gestione ordinaria è affidata al dirigente generale del dipartimento regionale competente in materia di servizio idrico, in qualità di commissario";

(ARERA: Deliberazioni e determinazioni)

VISTI:

- il decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, come convertito nella legge 12 luglio 2011, n. 106 che istituisce l'Agenzia nazionale di vigilanza sulle risorse idriche;
- il decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011 n. 116, recante "Abrogazione parziale a seguito di referendum dell'articolo 154, comma 1, del d.lgs. 152/2006 in materia di tariffa del servizio idrico integrato";
- il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, come convertito nella legge 22 dicembre 2011 n. 214 e, in particolare, l'articolo 21 "Suppressione enti e organismi";

VISTO:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 luglio 2012, recante "Individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell'articolo 21, comma 19 del decreto-legge del 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214" che definisce inequivocabilmente che è di competenza dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas "la predisposizione e revisione del metodo tariffario per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali [...] sulla base del riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio sostenuti dai gestori" e quindi anche per i gestori dei servizi all'ingrosso;

VISTI, inoltre, in merito alla determinazione delle tariffe:

- la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico 1 marzo 2012, 74/2012/R/IDR, recante "Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari e per l'avvio delle attività di raccolta dati e informazioni in materia di servizi idrici" (di seguito: deliberazione 74/2012/R/IDR);
- la deliberazione dell'Autorità 2 agosto 2012, 347/2012/R/IDR, recante "Definizione dei contenuti informativi e delle procedure di raccolta dati in materia di servizio idrico integrato", come integrata e modificata dalle deliberazioni 412/2012/R/IDR e 485/2012/R/IDR;
- la deliberazione dell'Autorità 28 dicembre 2012, 585/2012/R/IDR, recante "Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013" ed il suo Allegato A recante "Regolazione tariffaria dei servizi idrici per le gestioni conformi alla legge 36/94 e al d.lgs. 152/06 e per la vendita di servizi all'ingrosso";
- la deliberazione dell'Autorità 28 febbraio 2013, 88/2013/R/IDR, recante "Approvazione del metodo tariffario transitorio per le gestioni ex-CIPE (MTC) per la determinazione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013 – modifiche e integrazioni alla deliberazione 585/2012/R/IDR" ed il suo Allegato 1, recante "Regolazione tariffaria dei servizi idrici per le gestioni soggette alla regolazione tariffaria CIPE (MTC)";
- la deliberazione dell'Autorità 21 febbraio 2013, 73/2013/R/IDR, recante "Approvazione delle linee guida per la verifica dell'aggiornamento del piano economico-finanziario del piano d'ambito e modifiche alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 585/2012/R/IDR";
- la deliberazione dell'Autorità 27 dicembre 2013, 643/2013/R/IDR, recante "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico e delle disposizioni di completamento" ed il suo Allegato A, recante "Metodo Tariffario Idrico - MTI - Schemi regolatori";
- la determina del 28 febbraio 2014, n. 2/2014 DSID, recante "Definizione delle procedure di raccolta dati ai fini della determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2014 e 2015 ai sensi della deliberazione 643/2013/R/IDR";

- la determina del 7 marzo 2014, n. 3/2014 DSID, recante “Approvazione degli schemi-tipo per la presentazione delle informazioni necessarie, nonché indicazione dei parametri di calcolo, ai fini della determinazione delle tariffe per gli anni 2014 e 2015”;
- la deliberazione dell’Autorità 23 dicembre 2014, 662/2014/R/IDR, recante “Individuazione ed esplicitazione dei costi ambientali e della risorsa con riferimento a quanto previsto nel metodo tariffario idrico (MTI) per l’anno 2015”;
- la deliberazione 655/2015/R/IDR, del 23 dicembre 2015, recante “Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato”;
- la deliberazione 656/2015/R/IDR, del 23 dicembre 2015, recante “Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato”;
- la deliberazione dell’Autorità n. 664 del 28 dicembre 2015, recante “Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI – 2”;
- la Determina 30 marzo 2016, n. 2/2016 – DSID, recante “Definizione dello schema tipo e delle procedure di raccolta dati ai fini dell’aggiornamento del programma degli interventi (PdI) per il periodo 2016-2019, ai sensi degli artt. 6 e 7 della deliberazione 664/2015/R/IDR e degli artt. 3, 4 e 11 del MTI-2”;
- la Determina 30 marzo 2016, n. 3/2016 – DSID, recante “Definizione delle procedure di raccolta dati e dello schema tipo per la relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria, nonché indicazione dei parametri di calcolo, ai fini della determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 ai sensi della deliberazione 664/2015/R/IDR”;
- la deliberazione 917/2017/R/IDR, del 27 dicembre 2017, recante “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)”;
- la deliberazione 918/2017/R/IDR, del 27 dicembre 2015, recante “Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato”;
- la Determina 29 marzo 2018, n. 1/2018 – DSID, recante “Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all’aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR e 918/2017/R/IDR”;

#### (Proposta tariffaria SoRiCal: anni, dal 2012 al 2015)

PREMESSO CHE con Decreto assunto il 29 dicembre 2014 con il n. 1642 e registrato al n.2/2015, è stata approvata la “proposta tariffaria per le annualità 2012, 2013, 2014 e 2015 e dei conguagli 2010 e 2011 del gestore SoRiCal S.p.A., ai sensi delle delibere tariffarie dell’Autorità per l’Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico”;

#### (Metodo tariffario Il periodo regolatorio 2016-2019 – MTI-2)

RILEVATO INOLTRE CHE:

- con deliberazione 664/2015/R/IDR l’Autorità ha approvato il metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio 2016-2019 (MTI-2), confermando l’impostazione generale del MTI e introducendo elementi di novità finalizzati a tener conto della necessità di promuovere gli investimenti, la sostenibilità dei corrispettivi tariffari all’utenza, i miglioramenti della qualità del servizio, nonché la razionalizzazione delle gestioni attraverso processi di aggregazione che conducano all’affidamento ad gestore unico d’ambito;
- con deliberazione 918/2017/R/IDR l’Autorità ha integrato e modificato la deliberazione 664/2015/R/IDR per recepire gli elementi di novità per la predisposizione dell’aggiornamento biennale 2018-2019 recependo anche i nuovi obblighi introdotti dalla delibera 917/2017/R/IDR in merito alla Regolazione della Qualità Tecnica (RQTI), in particolare agli artt.11 e 12 dell’Allegato A “MTI-2”;
- il comma 6.2 della deliberazione 664/2015/R/IDR, nel fornire la definizione dello “specifico schema regolatorio”, enuclea l’insieme degli atti - di seguito riportati - che gli Enti di governo dell’ambito o i soggetti competenti individuati con legge regionale, responsabili della predisposizione della tariffa, sono chiamati ad aggiornare e a proporre all’Autorità ai fini della relativa approvazione:
  - il programma degli interventi (PdI), che specifica le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2016-2019, predisposto anche tenendo conto delle modifiche ed integrazioni di cui all’art.11 della delibera 917/2017/R/IDR;

- il piano economico-finanziario (PEF), che rileva limitatamente al Piano tariffario, al Conto economico e al Rendiconto finanziario, redatti in base all'Allegato A alla deliberazione 664/2015/R/IDR, e prevede con cadenza annuale per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario e del vincolo ai ricavi del gestore, predisposto anche tenendo conto delle modifiche ed integrazioni di cui all'art.12 della delibera 917/2017/R/IDR;
- la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta per il secondo periodo regolatorio;
- il comma 13.1 della deliberazione 918/2017/R/IDR, nel disciplinare la procedura di approvazione dell'aggiornamento delle tariffe per gli anni 2018 e 2019, prevede che le stesse siano predisposte dai soggetti competenti anche sulla base dei dati - debitamente aggiornati - inviati nell'ambito dei procedimenti di raccolta dati disposti contestualmente alla deliberazione 643/2013/R/IDR, precisando inoltre che gli Enti di governo dell'ambito validano le informazioni fornite dai gestori e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio;
- la medesima deliberazione 918/2017/R/IDR stabilisce poi che gli Enti di governo dell'ambito, o gli altri soggetti competenti, trasmettano, ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, ai sensi del comma 7.3, lett. d) della delibera 664/2015/R/IDR, gli atti e i dati di seguito indicati:
  - il programma degli interventi, come disciplinato al comma 2.1, lett. a);
  - il piano economico finanziario, recante il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario  $\theta$  ( $\square$ ) come risultanti dall'aggiornamento delle componenti tariffarie per il biennio 2018- 2019, sulla base delle disposizioni del presente provvedimento;
  - una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
  - l'atto o gli atti deliberativi di approvazione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019;
  - l'aggiornamento, ai sensi del precedente comma 3.1, dei dati necessari richiesti.
- l'articolo 6 della richiamata deliberazione prevede, fra l'altro, l'aggiornamento biennale delle componenti a conguaglio e, con riferimento al calcolo dei costi delle immobilizzazioni, della RAB per il biennio 2018-2019;
- il comma 15.1, lett. b), del provvedimento in parola prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2018, a seguito della predisposizione da parte degli Enti di governo dell'ambito, e fino all'approvazione da parte dell'Autorità, i gestori applichino agli utenti le tariffe comunicate all'Autorità per la citata approvazione, nel rispetto del limite di prezzo;
- il Titolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 664/2015/R/IDR, come integrato dalla delibera 918/2017/R/IDR, fornisce indicazioni di metodo e di contenuto informativo minimo per la stesura dell'aggiornamento del programma degli interventi (Pdl) e del piano economico-finanziario (PEF) da parte degli Enti di governo dell'ambito o degli altri soggetti competenti;
- con determina 1/2018 DSID dell'ARERA è stata definita la procedura di raccolta dati ai fini della determinazione dell'aggiornamento delle tariffe per il biennio 2018-2019 e sono stati resi disponibili gli schemi-tipo per la presentazione di Pdl e PEF, fornendo al contempo indicazioni circa le modalità per la trasmissione degli atti e delle informazioni necessarie;

(Calabria. Tariffa Unica Regionale. Schema "Virtuale". Periodo transitorio: applicazione alle gestioni non conformi)

#### CONSIDERATO CHE:

- ai fini della determinazione delle tariffe MTI-2 per il secondo periodo regolatorio è stata predisposta un'unica tariffa regionale, intesa come moltiplicatore tariffario  $\theta$  all'articolazione delle tariffe vigenti al 2015, per il servizio idrico integrato e comprensiva della fornitura all'ingrosso del servizio di captazione, potabilizzazione ed adduzione svolto dalla SoRiCal S.p.A. e della fornitura del servizio di depurazione eventualmente svolto da grossisti che si dovessero configurare con il completamento degli affidamenti a seguito delle gare con lo strumento del project financing bandite a seguito e in accordo con la Deliberazione CIPE n.20 del 30 aprile 2012 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche";

- con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” assunto il 30.12.2016 e registrato con n. 3830 del 10.4.2017 è stata approvata la proposta tariffaria per una tariffa unica regionale predisposta secondo lo schema c.d. “virtuale” previsto dalla regolazione ARERA che doveva valere per tutte le gestioni del SII, comunque assentite e attualmente vigenti nella Regione Calabria, secondo specifiche modalità applicative specificate in detto provvedimento approvativo;
- con deliberazione 738/2017/R/IDR del 2 novembre 2017 ARERA recante “Determinazioni in ordine alle predisposizioni tariffarie proposte dalla Regione Calabria per il secondo periodo regolatorio 2016-2019” ha disposto:
  - di escludere dall’aggiornamento tariffario, ponendo provvisoriamente il valore del moltiplicatore  $\square$  pari ad 1, per il secondo periodo regolatorio 2016-2019, le gestioni riportate in Allegato A, nelle more dell’acquisizione degli ulteriori elementi finalizzati alla conclusione del procedimento di approvazione tariffaria;
  - di intimare alla Regione Calabria - individuata quale soggetto competente, nelle more della costituzione degli organi dell’Autorità Idrica della Calabria - di fornire, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, le informazioni, gli atti, i dati e i chiarimenti relativi agli aspetti evidenziati in premessa;
- che detta deliberazione ARERA 738/2017/R/IDR di fatto sospende l’istruttoria approvativa della tariffa unica regionale da parte dell’Autorità in attesa di alcuni elementi integrativi fra cui la necessità che “il soggetto competente in parola (Regione Calabria) provveda a riformulare la proposta di applicazione dello schema regolatorio virtuale, a partire dall’acquisizione di dati puntuali (che risultino da fonti contabili obbligatorie) sui costi di esercizio e di investimento, ovvero sui ricavi derivanti dalla gestione del servizio, relativi almeno ad un primo gruppo di gestioni operanti sul territorio, procedendo poi alla relativa validazione ed eventuale integrazione ai sensi di quanto previsto dal richiamato comma 7.1 della deliberazione 664/2015/R/IDR”;
- che in tale “sospensione” istruttoria non è ricompreso il gestore all’ingrosso SoRiCal S.p.A.;
- che in esito a tale richiesta la Regione Calabria, con nota prot. 384896 del 12.12.2017, inviata all’AEEGSI, ha specificato che “Per quanto attiene la raccolta e produzione di dati puntuali sui costi di esercizio e di investimento, ovvero sui ricavi derivanti dalla gestione del servizio, relativi almeno ad un primo gruppo di gestioni operanti sul territorio (di cui al punto 1.), la Regione ha avviato con alcuni primi interlocutori la raccolta dati per la predisposizione delle specifiche tariffe; si tratta della Lamezia Multiservizi S.p.A., gestore del SII per il Comune di Lamezia Terme, e della Acque Potabili Servizi Idrici Integrati s.r.l., che svolge il SII per i Comuni di Luzzi e Altìlia e il servizio di acquedotto per i Comuni di Rende, Castrolibero, Aiello Calabro e Dipignano (tutti in provincia di Cosenza)”;
- con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento “Presidenza – Settore 09 Risorse Idriche” assunto il 20.03.2018 e registrato con n. 2792 del 03.04.2018 è stata approvata la proposta tariffaria per il quadriennio 2016-2019 del gestore Acque Potabili Servizi Idrici Integrati s.r.l.;
- con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento “Presidenza – Settore 09 Risorse Idriche” assunto il 2.3.2018 e registrato con n. 2796 del 3.4.2018 è stata approvata la proposta tariffaria per il quadriennio 2016-2019 del gestore Lamezia Multiservizi S.p.A.;

**(Predisposizione aggiornamento tariffario 2018-2019 per il Gestore all’ingrosso di acquedotto SoRiCal S.p.A.)**

VISTO il co.4, art. 20 della Legge regionale n. 18/2017 che prevede che “i costi per il personale e quelli di funzionamento degli organi e della struttura operativa dell’AIC, in sede di prima applicazione della presente legge e fino alla definizione a regime del costo del servizio idrico, fanno carico agli enti locali ricadenti nell’ambito territoriale ottimale”; a tal fine si fa riferimento alla deliberazione della Giunta regionale 21.10.2015, n. 413, con la quale per ogni anno è stata “determinata in € 0,50 la quota per abitante da porre a carico dei medesimi Comuni, necessaria per fare fronte ai costi di funzionamento dell’Autorità, fino alla definizione a regime del costo del servizio idrico”;

CONSIDERATO CHE:

- i competenti uffici dipartimentali hanno completato la produzione dei documenti e delle elaborazioni di accompagnamento alla determinazione delle tariffe per il gestore SoRiCal S.p.A. previsti dalla deliberazione 918/2017/R/IDR, che stabilisce fra l’altro che gli Enti di governo dell’ambito, o gli altri soggetti competenti, trasmettano, ai fini dell’approvazione da parte dell’Autorità, ai sensi del comma 7.3, lett. d) della delibera 664/2015/R/IDR, gli atti e i dati di seguito indicati:
  - il programma degli interventi, come disciplinato al comma 2.1, lett. a);

- il piano economico finanziario, recante il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta ( $\square$ ) come risultanti dall'aggiornamento delle componenti tariffarie per il biennio 2018- 2019, sulla base delle disposizioni del presente provvedimento;
- una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
- l'atto o gli atti deliberativi di approvazione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019;
- l'aggiornamento, ai sensi del precedente comma 3.1, dei dati necessari richiesti;

VISTI:

- la relazione denominata ALLEGATO 01. "Relazione di accompagnamento - qualità tecnica e programma degli interventi" redatta ai sensi della delibera ARERA 917/2017/R/IDR e della determina DSID n. 1/2018 – Allegato 2, nonché la relativa sezione del file raccolta dati RDT2018 predisposto da ARERA e allegata alla determina DSID n. 1/2018 – Allegato 4;
- la relazione denominata ALLEGATO 02. "Relazione di accompagnamento" predisposta ai sensi determina DSID n. 1/2018 – Allegato 3, che ripercorre la metodologia applicata per la determinazione della tariffa e contiene lo specifico elaborato denominato Piano Economico Finanziario e che individua la determinazione tariffaria del grossista SoRiCal come la definizione a regime del costo di un primo segmento del SII complessivo della Regione Calabria, nelle more dell'affidamento del SII al gestore Unico, ritenendo quindi opportuno prevedere l'inserimento nella tariffa del grossista stesso di una quota parte del costo di funzionamento dell'Ente d'ambito altrimenti attribuito a carico dei comuni facenti parte dell'ATO unico calabrese ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 21.10.2015, n. 413;

RITENUTO, per quanto sopra esposto:

- a) di dovere e potere approvare il Piano degli Interventi di cui all'ALLEGATO 01.;
- b) di dovere e potere approvare la proposta di aggiornamento biennale della tariffa per il servizio di acquedotto all'ingrosso del gestore SoRiCal S.p.A. per gli anni 2018-2019, sulla scorta dei documenti elaborati secondo le disposizioni dell'Autorità, agli atti del Dipartimento "Presidenza" (ALLEGATO 02.);
- c) di dovere e poter approvare l'inserimento nella tariffa del gestore SoRiCal S.p.A. di una quota parte del costo di funzionamento dell'AIC pari a euro 120.000 per l'anno 2018 e ad euro 400.000 per l'anno 2019; che, al fine di non duplicare il costo per il cittadino, tale quota di costo deve essere scomputata rispetto a quanto deve essere versato direttamente ad AIC, ai sensi del combinato disposto del co.4, art.20 della Legge regionale n. 18/2017 e della deliberazione della Giunta regionale n. 413/15, dai comuni serviti dal grossista SoRiCal e pertanto per detti comuni il contributo al funzionamento di AIC sarà computato in euro 0,43 anno per abitante residente per il 2018 e in euro 0,30 anno per abitante residente per il 2019;
- d) di dovere determinare, ai fini degli adempimenti di cui all'art.7.3, lettera b), della deliberazione ARERA 664/2015/R/IDR, il "vincolo ai ricavi riconosciuti al gestore" del Gestore grossista SoRiCal S.p.A. ed i corrispondenti "moltiplicatori tariffari" per gli esercizi 2018-2019, come qui di seguito riportati e che recepiscono l'azzeramento della componente FNI nell'anno 2019 nonché il recupero a conguaglio degli "eventi di carattere eccezionali" come sanciti dal Consiglio di Stato nella sentenza n. 143/2012 e correlati alle procedure di dissesto attivate da 39 comuni calabresi :

	2018	2019
 predisposto dal soggetto competente	0,935	0,969
VRG predisposto dal soggetto competente (post rimodulazioni)	89.061.709	89.909.954

- e) di potere quindi approvare, in ottemperanza all'art.7.3, lettera c), della deliberazione 664/2015/R/IDR come modificata e integrata dalla deliberazione 918/2017/R/IDR, l'aggiornamento del Piano Economico-Finanziario redatto coerentemente alla determinazione tariffaria e al Programma degli Interventi e contenuto nell'ALLEGATO 02.;
- f) di dovere trasmettere ad ARERA, ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità stessa, lo schema regolatorio di cui all'art.6 della deliberazione 664/2015/R/IDR come integrato dalla deliberazione 918/2017/R/IDR;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa a carico del Bilancio regionale;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, A TERMINI delle richiamate disposizione legislative;

DECRETA

1. Le premesse e gli Allegati "01 - Relazione di accompagnamento - qualità tecnica e programma degli interventi", e "02 - Relazione di accompagnamento", formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di approvare il Piano degli Interventi di cui all'ALLEGATO 01.
3. Di approvare la proposta di aggiornamento biennale della tariffa per il servizio all'ingrosso di acquedotto del gestore SoRiCal S.p.A. per gli anni 2018-2019, sulla scorta dei documenti elaborati secondo le disposizioni dell'Autorità, agli atti del Dipartimento "Presidenza" (ALLEGATO 02).
4. Di approvare l'inserimento nella tariffa del gestore SoRiCal S.p.A. di una quota parte del costo di funzionamento dell'AIC pari a euro 120.000 per l'anno 2018 e ad euro 400.000 per l'anno 2019; che, al fine di non duplicare il costo per il cittadino, tale quota di costo deve essere scomputata rispetto a quanto deve essere versato direttamente ad AIC, ai sensi del combinato disposto del co.4, art.20 della Legge regionale n. 18/2017 e della deliberazione della Giunta regionale n. 413/15, dai comuni serviti dal grossista SoRiCal e pertanto per detti comuni il contributo al funzionamento di AIC sarà computato in euro 0,43 anno per abitante residente per il 2018 e in euro 0,30 anno per abitante residente per il 2019.
5. Di determinare, ai fini degli adempimenti di cui all'art.7.3, lettera b), deliberazione ARERA 664/2015/R/IDR, il "vincolo ai ricavi riconosciuti al gestore" del Gestore grossista SoRiCal S.p.A. ed i corrispondenti "moltiplicatori tariffari" per gli esercizi 2018-2019, come qui di seguito riportati e che recepiscono l'azzeramento della componente FNI nell'anno 2019 nonché il recupero a conguaglio degli "eventi di carattere eccezionali" come sanciti dal Consiglio di Stato nella sentenza n. 143/2012 e correlati alle procedure di dissesto attivate da 39 comuni calabresi :

	2018	2019
 predisposto dal soggetto competente	0,935	0,969
VRG predisposto dal soggetto competente (post rimodulazioni)	89.061.709	89.909.954

6. Di approvare, in ottemperanza dell'art.7.3, lettera c), della deliberazione 664/2015/R/IDR come modificata e integrata dalla deliberazione 918/2017/R/IDR, l'aggiornamento del Piano Economico-Finanziario redatto coerentemente alla determinazione tariffaria e al Programma degli Interventi e contenuto nell'ALLEGATO 02.
7. Di stabilire presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa né a carico del Bilancio regionale né dell'Autorità Idrica della Calabria.
8. Di dover trasmettere ad ARERA, ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità stessa, lo schema regolatorio di cui all'art.6 della Deliberazione ARERA 664/2015/R/IDR come modificato ed integrato ai sensi della deliberazione 918/2017/R/IDR.
9. Di inviare il presente provvedimento, comprensivo degli allegati, all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ai sensi della deliberazione 664/2015/R/IDR.
10. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BUR Calabria.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**VISCOMI FRANCESCO**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**PALLARIA DOMENICO**  
(con firma digitale)

